

REPUBBLICA ITALIANA



**Regione Emilia-Romagna**

**BOLLETTINO UFFICIALE**

---

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

---

**Parte seconda - N. 235**

---

**Anno 45**

**24 settembre 2014**

**N. 288**

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 LUGLIO 2014, N. 1128

**Bando per l'assegnazione dei contributi per progetti promozionali ai sensi dell'art. 13 della L.R. 1/2010**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 LUGLIO 2014, N. 1128

**Bando per l'assegnazione dei contributi per progetti promozionali ai sensi dell'art. 13 della L.R. 1/2010**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 9 febbraio 2010 n.1 "Norme per la tutela, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione dell'artigianato", e in particolare l'articolo 13 concernente progetti promozionali a favore dell'artigianato;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 920/2012 che ha bandito le risorse per la realizzazione dei progetti promozionali per l'anno 2012;

- n. 503 del 29 aprile 2013 recante "Modifica alla delibera 920/2012 - Bando per l'assegnazione dei contributi per progetti promozionali ai sensi dell'art. 13 della L.R. 1/2010" che ha bandito le risorse da concedere per la realizzazione dei progetti promozionali per l'annualità 2013;

Ritenuto che al fine di bandire un nuovo intervento, per l'annualità 2014, a valere sul citato art 13 della LR 1/2010, si rende necessario modificare la citata Deliberazione n. 503/2013, in particolare di dover modificare gli allegati A) e B) parte integrante e sostanziale della citata deliberazione al fine di meglio specificare o aggiornare alcune parti relativamente a:

- modalità e i criteri con cui devono essere presentate per il 2014 le domande di finanziamento e realizzati i progetti, in quanto vengono modificati i termini per la presentazione delle domande e quelli relativi alla realizzazione del progetto;

- ambito specifico dei progetti promozionali proponibili;  
- criteri con cui verranno valutati i progetti, e il punteggio assegnabile a ciascun progetto;

- tipologie di spese ammissibili e modalità di documentazione delle stesse;

Ritenuto quindi, di sostituire i citati allegati A) e B) della propria precedente delibera n. 503/2013 con gli allegati A) e B) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Richiamata la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n.999/2008. Adeguamento ed aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Attività produttive, piano energetico e sviluppo sostenibile, economia verde, edilizia, autorizzazione unica integrata:

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni, e con le precisazioni enunciate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di:

1. di modificare la precedente Delibera n. 503/2013 relativamente agli allegati A) e B) con la nuova formulazione degli allegati A e B quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

2. di mantenere inalterata, ad eccezione dei citati allegati A) e B), in ogni altra sua parte la proprie precedenti deliberazioni in materia.

**ALLEGATO A****MODALITA' E CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI  
PROMOZIONALI DI CUI ALL'ARTICOLO 13 DELLA LEGGE REGIONALE 9  
FEBBRAIO 2010, N.1 E PER LA CONCESSIONE DEI RELATIVI CONTRIBUTI****1) SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO REGIONALE**

Possono presentare progetti promozionali per la realizzazione degli interventi di cui all'oggetto della presente deliberazione, e conseguentemente essere beneficiari del contributo regionale, le associazioni dell'artigianato maggiormente rappresentative a livello regionale e le fondazioni e associazioni giuridicamente riconosciute aventi fra i propri scopi la promozione dell'artigianato e la sede legale nell'Emilia-Romagna.

Per una migliore interpretazione si precisa che sono soggetti maggiormente rappresentativi dell'artigianato a livello regionale quei soggetti di rappresentanza con maggior numero di iscritti a livello regionale e con maggiore diffusione territoriale, quindi con rappresentanza su tutte le province regionali.

Sono ritenuti ammissibili progetti presentati congiuntamente da più soggetti che presentino i requisiti sopra indicati.

**2) OGGETTO DEGLI INTERVENTI**

Secondo quanto disposto dall'art.13 della LR 1/2010, sono ammissibili al contributo regionale i progetti promozionali di particolare interesse per la salvaguardia e la promozione delle attività e della cultura artigiane, con particolare riferimento allo sviluppo dell'associazionismo economico, alla valorizzazione dei prodotti e servizi artigiani, nonché dell'artigianato artistico, tradizionale e di qualità, anche prevedendo interventi per le giovani generazioni ed in coerenza con quanto previsto nella programmazione regionale in materia di attività produttive.

A titolo di esempio sono ammissibili progetti promozionali che abbiano fra i propri scopi la promozione e valorizzazione delle imprese artigiane sul mercato, progetti che favoriscano il confronto e la collaborazione fra imprese artigiane, progetti che prevedano la realizzazione di indagini, ricerche, studi e pubblicazioni su temi di particolare rilevanza per il settore.

Saranno, inoltre, ammissibili progetti che promuovano l'artigianato dell'Emilia-Romagna in occasione di **Expo Milano 2015**. Considerato che il tema prescelto per l'esposizione è "Nutrire il pianeta. Energia per la vita" e che tale ambito coinvolge in maniera significativa prodotti e servizi artigiani, tradizionali, di qualità che contraddistinguono il territorio e le imprese artigiane della regione, in occasione del bando 2014, verrà data specifica priorità a quei progetti promozionali che propongano iniziative concrete riferite all'**Expo Milano 2015**.

La priorità è inoltre assegnata ai progetti di particolare rilevanza sociale in relazione alla promozione delle pari opportunità e al supporto dell'imprenditorialità giovanile e

femminile.

### **3) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO E DEL PROGETTO PROMOZIONALE**

La domanda di contributo per la realizzazione degli interventi di cui al punto 2) del presente bando, deve essere presentata dai soggetti di cui al punto 1) con le seguenti modalità:

La domanda, in regola con l'imposta di bollo, e tutti gli allegati, reperibili anche nel portale <http://imprese.regione.emilia-romagna.it>, dovranno obbligatoriamente essere presentati secondo i modelli allegati (allegato B al presente bando) e dovranno essere sottoscritti con firma digitale dal rappresentante legale del Soggetto richiedente o da soggetto dotato di apposita procura speciale, e dovrà essere inviata in formato elettronico a partire dalla data di pubblicazione sul BURER<sup>1</sup> ed entro e non oltre le **ore 18.00 del 10 ottobre 2014**, utilizzando esclusivamente la posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

[industriapmi@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:industriapmi@postacert.regione.emilia-romagna.it)

riportando nell'oggetto la seguente dicitura:

**"Bando art. 13 legge regionale n. 1/2010"**- Allegati n. \_\_\_\_ -  
Referente \_\_\_\_\_

L'invio dovrà avvenire esclusivamente mediante PEC, eventualmente anche di un soggetto terzo, purché appositamente delegato (con procura speciale firmata dal legale rappresentante secondo il modello allegato al presente bando, insieme alle istruzioni per il suo corretto invio) .

A tale riguardo, si precisa che, ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio.

La domanda, a pena di inammissibilità, dovrà essere costituita da:

- 1) domanda di contributo (modello 1), con procura speciale del legale rappresentante, se la domanda e i relativi allegati non sono firmati dal legale rappresentante (mod.1/A);
- 2) presentazione di progetto promozionale di cui all'art.13 della legge regionale 1/2010 (modello 2);
- 3) scheda sintetica del progetto richiesta ai sensi del DLGS 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (modello 3);

Per ciascun soggetto proponente vanno inoltre allegati alla domanda

- 1) copia dello statuto sociale e dell'atto costitutivo;

<sup>1</sup> Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. La pubblicazione del bando avverrà contestualmente nel medesimo sito della Regione Emilia-Romagna citato in questo articolo.

2)Copia documento identità del rappresentante legale in corso di validità (in caso di procura anche del firmatario).

La domanda dovrà essere firmata digitalmente con una delle seguenti modalità previste dalla normativa vigente:

- Firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore accreditato;
- L'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica (CIE) o della carta nazionale dei servizi (CNS);
- Trasmissione della domanda mediante propria casella di posta certificata purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato<sup>2</sup>.

Il richiedente dovrà assolvere all'imposta di bollo con le seguenti modalità:

- dovrà acquistare una marca da bollo di importo pari a € 16,00;
- indicare nella prima pagina della domanda di finanziamento il codice identificativo della marca da bollo (stampato sulla stessa);
- la copia cartacea della domanda sulla quale è stata apposta la marca da bollo di € 16,00 deve essere conservata dal consorzio per almeno 5 anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione;

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione di cui al successivo art. 4, le domande:

- a) trasmesse con modalità differenti dalla posta elettronica certificata;
- b) non firmate digitalmente con una delle modalità sopra indicate;
- c) firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale e non dotato di apposita delega;
- d) con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- e) prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente bando;
- f) inviate prima od oltre il termine di presentazione previsto dal bando.

Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori della domanda. E' consentita la mera regolarizzazione che si traduce nella rettifica di errori materiali e refusi.

La descrizione dei progetti promozionali deve obbligatoriamente contenere i seguenti elementi:

1. i soggetti attuatori;
2. l'individuazione delle problematiche del settore e/o del territorio su cui interviene il progetto;
3. l'individuazione delle esigenze delle imprese che vi

<sup>2</sup> I sistemi Postacertificat@ e le c.d. PEC-ID sono equiparate all'apposizione di una firma elettronica (DPCM 22 febbraio 2012, art. 61 comma1)

operano;

4. la definizione delle modalità di realizzazione dell'intervento proposto e delle specifiche azioni previste;

5. la definizione degli obiettivi;

6. la definizione dei risultati attesi;

7. l'indicazione dei tempi di realizzazione dell'intervento proposto;

8. l'indicazione dei costi previsti per la realizzazione dell'intervento suddivisi per voci di spesa;

9. la previsione della copertura finanziaria dei costi;

10. le modalità di diffusione e pubblicizzazione dei risultati dell'intervento proposto;

In caso di presentazione congiunta del progetto da parte di più soggetti proponenti, dovrà essere evidenziata una ripartizione di massima delle attività e l'esatta suddivisione delle quote di spesa a carico di ciascun soggetto, informazione questa ultima che verrà adottata come criterio per la liquidazione del contributo concesso fra i soggetti promotori del medesimo progetto promozionale.

#### **4) ISTRUTTORIA E MODALITA' DI VALUTAZIONE**

Per l'istruttoria e la valutazione dei progetti candidati è nominato apposito Gruppo di lavoro dal Dirigente Responsabile e presieduto dal Responsabile del Servizio Politiche per l'industria, l'artigianato, la cooperazione e i servizi.

Le domande presentate verranno dapprima istruite dal punto di vista dell'ammissibilità formale per la verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- appartenenza alla categoria dei soggetti ammissibili;
- completezza della domanda.

Successivamente le domande saranno valutate dal medesimo Gruppo di lavoro per l'assegnazione del punteggio utile alla formazione della graduatoria in base alla applicazione dei criteri di valutazione e di priorità di seguito indicati.

Ad ogni domanda verrà attribuito un punteggio fino a max 66 punti. Tale punteggio sarà determinato fino a un massimo di 50 punti dai "criteri di valutazione" del progetto, e i restanti 16 punti dalla sussistenza degli "elementi di priorità".

Saranno esclusi i progetti che non raggiungono il punteggio minimo di 25 punti.

Criteri di valutazione:

	Punteggio massimo
a. coerenza del progetto con gli obiettivi del bando	20
b. coerenza delle azioni progettuali individuate rispetto agli obiettivi del progetto	15

- |  |    |
|--|----|
| c. capacità del progetto di promuovere in maniera significativa il settore | 10 |
| d. adeguatezza del piano di spesa  | 5  |

Successivamente verranno attribuiti i seguenti punteggi aggiuntivi riferiti agli elementi di priorità previsti dal bando:

Elementi di priorità:

	Punteggio massimo
a. Progetti promozionali coerenti con la tematica dell'Expo Milano 2015	8
b. azioni che siano in particolare rivolte al settore dell'artigianato artistico, tradizionale e di qualità	4
c. promozione e supporto dell'imprenditorialità giovanile e/o femminile	4

#### **5) FINANZIAMENTO REGIONALE**

Le risorse regionali disponibili sono quelle stanziare annualmente per il finanziamento dei progetti promozionali ai sensi dell'art. 13 della L.R.1/2010; queste potranno essere integrate da ulteriori risorse, anche provenienti da fondi statali.

Sulla base di tali risorse verrà concesso un finanziamento regionale a titolo di contributo per la copertura dei costi fino alla misura massima del 75% delle spese ammesse.

All'individuazione dei soggetti beneficiari e alla conseguente quantificazione e concessione dei contributi, nonché all'impegno delle risorse finanziarie necessarie, provvederà, con proprio atto, il Dirigente regionale competente per materia che opererà sulla base dell'istruttoria e della graduatoria predisposta dal Gruppo di lavoro nominato per la valutazione dei progetti. Con lo stesso provvedimento è approvato l'elenco dei progetti non ammessi a finanziamento.

Saranno finanziati, secondo la percentuale sopra indicata tutti i progetti ammissibili fino ad esaurimento delle risorse disponibili. In caso di insufficienza delle risorse disponibili, tale percentuale sarà proporzionalmente ridotta tenuto conto dei punteggi ottenuti dai progetti e seguendo l'ordine della graduatoria.

La Regione si riserva di valutare la congruità e la coerenza delle voci di spesa e di procedere ad eventuali riduzioni delle

stesse ai fini del calcolo della spesa ammissibile e quindi della relativa percentuale del contributo.

Ad ogni richiedente sarà comunicato con lettera raccomandata l'esito dell'istruttoria; in caso di progetto ammesso e finanziato sarà comunicato l'entità del contributo concesso.

## **6) SPESE AMMISSIBILI**

Le spese ammissibili a contributo potranno riguardare:

- a) progettazioni e realizzazioni tecniche, di software, hardware, e rete;
- b) consulenze e/o acquisizione servizi specialistici purché strettamente correlati al progetto;
- c) noleggio sale e attrezzature;
- d) acquisto brevetti o licenze e acquisto o sviluppo di software;
- e) costo personale interno nella misura massima del 30% della somma delle voci di spesa precedenti;
- f) spese generali nella misura massima del 5% della somma di tutte le altre voci di spesa.

Per una corretta interpretazione delle voci di spesa ammissibili si precisa quanto segue:

- 1 relativamente alla voce di spesa di cui al punto b) possono rientrare in tale tipologia anche le spese riferite a progettazioni e realizzazioni grafiche finalizzate ad azioni di promozione e diffusione del progetto;
- 2 nella voce di spesa indicata nei punti b) e c) rientrano anche eventuali spese riferite alla partecipazione ad eventi fieristici, altri eventi di promozione come iniziative di B2B, nonché spese per la realizzazione di iniziative per Expo Milano 2015 ;
- 3 per le spese indicate nel punto e) sono ammissibili i costi documentabili del personale dipendente (retribuito con regolare busta paga); è ammissibile anche il costo relativo a collaborazioni a progetto purché per attività riferibili al progetto; la percentuale ammissibile di "costo del personale interno" va calcolata sulla somma delle voci di spesa indicate nei punti precedenti e quindi a), b), c), d), con esclusione quindi dello stesso punto e) e del successivo punto f);
- 4 le spese indicate nel punto f) sono riconosciute ai fini



della rendicontazione e liquidazione del contributo a condizione che siano basate su costi effettivi e relativi all'esecuzione del progetto e certificate con autodichiarazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario il contributo regionale; la percentuale di spesa ammissibile è da calcolare sulla somma di tutte le altre voci di spesa, quindi a)+b)+c)+d)+e).

Le spese possono essere sostenute a partire dalla data dell'atto di concessione del contributo ne consegue che ai fini rendicontuali per la validità temporale delle spese imputate al progetto si terrà conto della data di emissione delle fatture che dovrà quindi essere successiva e quella dell'atto di concessione.

#### **7) TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEI PROGETTI**

I progetti ammessi a contributo dovranno concludersi entro il termine massimo di 18 mesi a partire dalla data di concessione del contributo.

Eventuali proroghe del termine di completamento delle attività di progetto potranno essere autorizzate a discrezione della Regione ed a seguito di richiesta motivata sottoscritta dal legale rappresentante, che illustri le circostanze oggettive e non imputabili a semplice ritardo di esecuzione da parte del beneficiario.

#### **8) MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

La rendicontazione, salvo i casi di proroga indicati nel precedente punto 7), dovrà essere presentata entro 6 mesi dalla data di chiusura del progetto ed inviata tramite pec all'indirizzo di posta certificata [industriapmi@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:industriapmi@postacert.regione.emilia-romagna.it), indicando nell'oggetto "Rendicontazione progetto promozionale art.13 LR 1/2010 - annualità 2014", e seguendo le modalità già indicate nel precedente punto 3).

L'erogazione del contributo concesso avverrà in un'unica soluzione, a conclusione del progetto.

La documentazione da inviare per le rendicontazione delle spese è composta da:

- una relazione tecnica finale, sottoscritta dal/dai legali rappresentanti, contenente la descrizione delle attività svolte e dei risultati ottenuti con la realizzazione del progetto, nonché indicazione della suddivisione delle attività e dei costi sostenuti da ciascun soggetto promotore in caso di progetti congiunti. La relazione tecnica dovrà altresì contenere l'indicazione della tipologia di spese generali imputate al progetto.
- dal rendiconto analitico di tutte le spese sostenute,

redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante del beneficiario del contributo corredata da fotocopia della carta d'identità, e riepilogativa dei costi totali sostenuti per la realizzazione dell'intervento suddivisi per ciascuna voce di spesa, redatta seguendo i modelli allegati (modello 4 e 4/bis);

- di copia e degli originali delle fatture, delle note di addebito o di altri documenti contabili fiscalmente validi, debitamente quietanzati. Si ricorda che la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dovrà attestare che i titoli di spesa indicati nel rendiconto sono fiscalmente regolari e non sono stati né saranno utilizzati per l'ottenimento di altri contributi pubblici di qualsiasi natura (divieto di cumulo);
- dalla scheda contenente i dati anagrafici del/dei soggetti beneficiari e le modalità con le quali si richiede il pagamento del contributo concesso (modello 5);
- da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'assoggettabilità/non assoggettabilità del soggetto beneficiario alla ritenuta del 4% ai fini Irpef/Ires ex art. 28 del D.P.R. n. 600/1973; la dichiarazione dovrà essere resa in data concomitante o successiva alla presentazione della rendicontazione (modello 6);
- da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'assoggettamento/non assoggettamento al regime di imposizione IVA delle attività di cui al progetto ammesso a contributo (modello 7);
- di una dichiarazione resa nel rispetto della normativa antimafia in caso di contributo di importo superiore a 150.000 euro;

Le tipologie di pagamento ritenute ammissibili sono esclusivamente: bonifico bancario, assegno bancario o circolare, vaglia, RI.BA. Non sono ammessi pagamenti in denaro contante.

In sede di rendicontazione pertanto dovranno essere presentate le fatture in originale o altro documento contabile, accompagnate alternativamente da: copia disposizione bonifico bancario; copia dell'assegno bancario o circolare, copia del vaglia o del RI.BA. e relativa ricevuta bancaria o estratto conto che ne attestino l'avvenuto pagamento.

Tutte le fatture e gli altri documenti contabili dovranno

essere emessi a carico esclusivamente del soggetto beneficiario del contributo. Non saranno rimborsate le spese riferite a fatture emesse a carico di soggetti diversi dal soggetto beneficiario.

Sull'importo del contributo concesso saranno operate le eventuali trattenute previste dalle normative fiscali vigenti, salva la dimostrazione - resa dal soggetto beneficiario tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - della sussistenza di un particolare regime di esenzione.

Qualora la spesa rendicontata dovesse risultare inferiore alla spesa originariamente ammessa il contributo è proporzionalmente ridotto.

In caso di spesa rendicontata inferiore a quella ammessa in misura superiore al 75%, tale da far supporre la non idonea realizzazione del progetto, si darà luogo alla revoca del contributo (vedi punto 10).

Una spesa finale sostenuta superiore all'importo originariamente ammesso non comporterà aumento del contributo da liquidare.

Inoltre con la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà si dovrà attestare:

- il mantenimento dei requisiti previsti dal Bando per l'ammissibilità ai contributi;

- che le spese indicate nel rendiconto analitico riguardano effettivamente ed unicamente gli investimenti previsti dall'intervento ammesso ad agevolazione;

- che per la realizzazione dell'intervento sono state sostenute le spese dettagliate nel rendiconto analitico;

Va inoltre considerato che la normativa relativa ai fondi comunitari prevede che, ai sensi dell'art.71 del Regolamento CE 1303/2013, i beni oggetto del contributo debbono essere conservati per almeno tre anni dalla data di erogazione del saldo del contributo concesso relativo al progetto, mentre i documenti di spesa debbono essere conservati per 10 anni.

Non sono ammessi:

- (in caso di progetto presentato da più associazioni o fondazioni congiuntamente) la fatturazione incrociata tra le associazioni o fondazioni;

- i pagamenti effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (esempio: permuta con altri beni, lavori, forniture, servizi, ecc.);

- la fatturazione nonché la fornitura di consulenze da parte dei componenti l'organo di amministrazione dei beneficiari del

contributo;

- qualsiasi forma di autofatturazione.

Sono demandati al dirigente competente per materia la liquidazione dei contributi e la richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento e tutti gli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari.

## **9) VARIAZIONI DEL PROGETTO**

Eventuali richieste di variazioni sostanziali del progetto potranno essere inviate alla Regione, in particolare al dirigente responsabile per materia, in carta intestata e a firma del legale rappresentante, adeguatamente motivate.

La richiesta di variazione dovrà essere accompagnata da una relazione tecnica che evidenzii e motivi gli scostamenti, anche di spesa, rispetto alla versione originaria.

La Regione si riserva di approvare la richiesta, ed eventualmente di provvedere ad una corrispettiva riduzione dell'ammontare del contributo, ricalcolato sulla spesa effettivamente sostenuta.

In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento.

Variazioni inerenti i dati anagrafici o modifiche alla ragione sociale dei beneficiari dovranno essere tempestivamente comunicati alla Regione.

## **10) REVOCA DEL CONTRIBUTO**

La Regione Emilia-Romagna procederà alla revoca del contributo concesso in caso di:

- accertamento successivo della mancanza di una delle condizioni/requisiti previsti dal presente bando per l'ammissibilità della domanda;
- mancata realizzazione del progetto;
- mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- mancata conclusione del progetto nel termine prefissato al punto 7) del presente bando senza che vi sia stata concessione di proroga da parte della Regione;
- totale o parziale difformità della realizzazione del progetto in rapporto al programma di lavoro indicato nello stesso e non previamente concordata con la Regione stessa;

- qualora il progetto e le attività descritte per cui è stato richiesto il finanziamento vengano realizzati in misura inferiore al 75% del totale della spesa ammessa;

- in caso di rinuncia, da parte del soggetto beneficiario, al contributo: in tale caso il soggetto beneficiario deve darne immediata notizia alla Regione tramite lettera raccomandata.

I contributi eventualmente già erogati e soggetti a revoca sono restituiti dal beneficiario alla Regione maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di erogazione dei contributi e quella di adozione dell'atto di revoca, calcolati al tasso previsto dall'articolo 1284 del codice civile.

#### **11) CONTROLLI E MONITORAGGIO**

La Regione Emilia-Romagna potrà, anche per il tramite di propri incaricati, svolgere un'attività periodica di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti, anche attraverso sopralluoghi ispettivi.

La Regione Emilia-Romagna potrà visionare in ogni momento, anche successivo alla conclusione dei progetti, la documentazione originale relativa alle spese sostenute che dovrà essere obbligatoriamente conservata dal soggetto beneficiario.

#### **12) INFORMAZIONI**

Responsabile del procedimento è il dott. Glauco Lazzari in qualità di Responsabile del Servizio Politiche per l'industria, l'artigianato, la cooperazione e i servizi della Regione Emilia-Romagna.

Il bando e la modulistica sono disponibili sul sito internet regionale all'indirizzo <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/>

Per eventuali informazioni telefoniche è inoltre possibile chiamare i seguenti numeri telefonici: 800/662200 - 051/5276424 (lunedì e giovedì)

## **INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali**

### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

### **2. Fonte dei dati personali**

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione della domanda di contributo ai sensi dell'art 13 della LR 1/2010 presso la Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo in particolare il Servizio Politiche per l'Industria, l'Artigianato, la Cooperazione e i Servizi;

### **3. Finalità del trattamento**

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

-istruire le istanze di contributo ai fini della costituzione della graduatoria;

-conservare e archiviare i dati ai fini della gestione della graduatoria stessa e dei successivi ed eventuali controlli;

-conservare, archiviare e consultare i dati per l'espletamento di attività di monitoraggio dei contributi concessi, di verifica e valutazione di tipo statistico delle concessioni da parte dell'Ente Regione.

### **4. Modalità di trattamento dei dati**

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

### **5. Facoltatività del conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

### **6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo in particolare il Servizio Politiche per l'Industria, l'Artigianato, la Cooperazione e i Servizi della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il

medesimo livello di protezione

### **7. Diritti dell'Interessato**

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:  
dell'origine dei dati personali;  
delle finalità e modalità del trattamento;  
della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;

dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

### **8. Titolare e Responsabili del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Responsabile del Servizio Politiche per l'Industria, l'Artigianato, la Cooperazione e i Servizi. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.



**ALLEGATO B**

MODULISTICA DA UTILIZZARE AI FINI DELLA PRESENTAZIONE E  
RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DEI  
PROGETTI PRESENTATI AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE REGIONALE 9  
FEBBRAIO 2010 N. 1

**MODELLO 1 – MODELLO DOMANDA CONTRIBUTO**

Marca da bollo - € 16,00  
(da applicare sulla copia  
cartacea della domanda  
conservata dal soggetto  
richiedente)

*(riportare i dati reperibili sulla marca da bollo)*

Data emissione marca da bollo:	
Identificativo marca da bollo:	

*(per i soggetti esenti dall'apposizione della marca da bollo, barrare la seguente casella ed indicare la normativa che prevede l'esenzione)*

- Marca da bollo non apposta in quanto soggetto esente ai sensi della seguente normativa:  
.....  
.....

<b>Numero di protocollo (a cura della Regione)</b>
--

Regione Emilia-Romagna  
Direzione Generale Attività Produttive,  
Commercio, Turismo  
Servizio  
Viale Aldo Moro n. 44

40127 Bologna

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'/AUTOCERTIFICAZIONE**

*(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso).*

Il sottoscritto (cognome e nome) .....  
.....  
nato a ..... in  
data.....residente a ..... in via  
..... in qualità di legale rappresentante di

\_\_\_\_\_ , con sede  
a \_\_\_\_\_ via  
\_\_\_\_\_ CAP. \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_

consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 recante "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

### CHIEDE

di partecipare alla concessione del contributo per la realizzazione delle attività descritte nel MODELLO **Progetto Promozionale di cui all'art. 13 della Legge Regionale 9 febbraio 2010, n. 1 ai sensi della Delibera di Giunta N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**, allegato alla presente domanda

### A TALE FINE DICHIARA

- 1) Di essere in possesso dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando al punto 1), e pertanto di rientrare in una delle seguenti categorie: associazioni dell'artigianato maggiormente rappresentative a livello regionale; fondazioni o associazioni giuridicamente riconosciute aventi fra i propri scopi la promozione dell'artigianato e la sede legale nell'Emilia-Romagna. (*specificare quale*) \_\_\_\_\_
- 2) Di essere consapevole che la perdita di taluno dei requisiti o il mancato rispetto di taluna delle condizioni e/o prescrizioni previste dal presente bando per la concessione dell'agevolazione, comporteranno la revoca totale/parziale del contributo con conseguente obbligo di restituzione del contributo stesso maggiorato degli interessi legali maturati;

### SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente alla Regione l'eventuale perdita di taluno dei requisiti previsti dal bando regionale per la concessione del contributo, le eventuali modifiche sostanziali o rinunce alla realizzazione degli eventi previsti, la cessazione dell'attività, le variazioni nella titolarità del rapporto di finanziamento o nella proprietà dell'impresa nonché ogni altro fatto o circostanza rilevante;
- a restituire, in caso di accertata irregolarità, il contributo indebitamente percepito, maggiorato degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua restituzione alla Regione;
- a fornire, laddove richiesti dalla Regione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione e monitoraggio;

---

luogo

---

data

Documento firmato digitalmente

(Detto documento, memorizzato digitalmente e conservato agli atti dallo scrivente, sostituisce a tutti gli effetti il documento cartaceo e la firma autografa)

**Allegare copia fotostatica del documento d'identità del rappresentante legale in corso di validità.**

### ALLEGATO 1/A – MODELLO PROCURA SPECIALE PER SOLO CASO IN CUI IL FIRMATARIO SIA DIVERSO DAL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegare alla domanda di contributo solo se chi appone la firma digitale alla domanda ed ai suoi allegati è diverso dal legale rappresentante dell'impresa richiedente.

In questo caso il presente modello "E" va firmato dal legale rappresentante in originale; dell'originale firmato va fatta una copia in PDF che andrà trasmessa, insieme a copia del documento di identità del medesimo legale rappresentante, con il resto dei documenti richiesti dal bando.

#### PROCURA SPECIALE

ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000

Io sottoscritto	
-----------------	--

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

•	<b>Associazione</b> (specificare)	
•	<b>Studio professionale</b> (specificare)	
•	<b>Altro</b> (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia
Via		Cod. Fiscale

Nella persona di:

Nome		Cognome
Cod. Fiscale		Cell./tel.
e.mail/PEC		

#### Procura speciale

1. per la sottoscrizione con firma digitale, compilazione e presentazione telematica alla Regione Emilia Romagna della domanda di partecipazione al "Bando per la concessione dei contributi per la presentazione dei progetti promozionali di cui all'art. 13 della L 1/2010,
2. per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all'inoltro on-line della medesima domanda;
3. per l'elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo di cui al punto 1, presso l'indirizzo di posta elettronica del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di atti e provvedimenti anche limitativi della sfera giuridica del delegante);
4. altro (*specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento*):

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.

Prendo atto dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy) in calce alla presente.

**Dichiaro inoltre**

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che:

- i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti per i soggetti indicati ed i locali dell'attività, dalla normativa vigente,
- la corrispondenza della modulistica e delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica, ai documenti conservati agli atti dell'impresa e del procuratore,
- di sottoscrivere gli elaborati grafici cartacei, i cui file saranno firmati digitalmente e successivamente inviati dal procuratore.

**Firma del legale rappresentante**

---

(accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

**MODELLO 2 – MODULO PRESENTAZIONE PROGETTO**

**Progetto Promozionale di cui all'art. 13 della Legge Regionale 9 febbraio 2010, n. 1 ai sensi della Delibera di Giunta N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_, con sede a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ CAP. \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_

Consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci

**PRESENTA*****IL PROGETTO PROMOZIONALE DAL " TITOLO "***

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**SOGGETTI ATTUATORI**

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**INDIVIDUZIONE PROBLEMATICHE ED ESIGENZE DEL SETTORE, DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE CHE VI OPERANO**

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO**

**MODALITA' DI REALIZZAZIONE E AZIONI PREVISTE****OBIETTIVI DEL PROGETTO****TEMPI DI REALIZZAZIONE****RISULTATI ATTESI****MODALITA' DI DIFFUSIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEI RISULTATI****INDICAZIONE DEI COSTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

VOCE DI SPESA	COSTO PREVISTO
A) Progettazioni e realizzazioni tecniche, di software, hardware e rete	



B) Consulenze e acquisizioni servizi (indicare tipologia)	
C) Noleggio sale e attrezzature	
D) Acquisto brevetti o licenze e acquisto o sviluppo software	
E) Costo personale interno (fino ad un max del 30% della somma di A+B+C+D)	
F) Spese generali (fino ad un max. del 5% della somma di A+B+C+D+E)	
<b>TOTALE (A+B+C+D+E+F)</b>	

**PREVISIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DEI COSTI**

---

---

---

Data \_\_\_\_\_

**TIMBRO**

Firma del Legale Rappresentante



MODELLO 3

*Documento soggetto alla pubblicazione prevista DLGS 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*

### **SCHEDA SINTESI**

#### **BANDO ART 13 LR 1/2010 "Progetti promozionali a favore dell'artigianato" ANNO 2014**

**Ragione sociale soggetto proponente:**

**Descrizione sintetica del progetto:**

**Costo totale previsto per la realizzazione del progetto:**

---

**Timbro e firma soggetto proponente**

**modello 4****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445**

Il sottoscritto ..... nato a .....  
..... in data .....

residente in ..... Via  
..... n. ....

codice fiscale ..... partita iva  
..... nella sua qualità di legale rappresentante di  
....., ai fini della  
liquidazione del contributo previsto ai sensi della legge regionale n. 1 del 9 febbraio 2010 art. 13, e  
consapevole delle responsabilità, anche penali, di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti  
e dichiarazioni mendaci

**DICHIARA**

che le spese esposte nell'allegato rendiconto analitico riguardano effettivamente ed unicamente l'intervento  
ammesso a contributo ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 9 febbraio 2010 art. 13;

- che i titoli di spesa indicati nel citato rendiconto sono fiscalmente regolari e integralmente pagati e non sono  
stati né saranno utilizzati per l'ottenimento di altri contributi pubblici di qualsiasi natura;

– che il programma delle attività svolte per la realizzazione del progetto ammesso a contributo ha/non ha  
subito variazioni rispetto a quanto contenuto nel progetto ;

il mantenimento dei requisiti previsti dal Bando per l'ammissibilità ai contributi;

**modello 4/bis****RENDICONTO ANALITICO DELLE SPESE SOSTENUTE****A) PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONI TECNICHE, DI SOFTWARE /HARDWARE E RETE**

Numero fattura	Data emissione	Motivazione della spesa	Ragione sociale del fornitore	Data quietanza	Importo
Totale					

**B) CONSULENZE**

Numero fattura	Data emissione	Motivazione della spesa	Ragione sociale del fornitore	Data quietanza	Importo
Totale					

**C) NOLEGGIO SALE E ATTREZZATURE**

Numero fattura	Data emissione	Motivazione della spesa	Ragione sociale del fornitore	Data quietanza	Importo
Totale					

**D) ACQUISTO BREVETTI O LICENZE E ACQUISTO O SVILUPPO SOFTWARE**

Numero fattura	Data emissione			Data quietanza	Importo

		Motivazione della spesa	Ragione sociale del fornitore		
Totale					

**E) COSTI DI PERSONALE INTERNO****(nella misura massima del 30% della somma delle voci di spesa A+B+C+D)**

Nominativo	Totale giorni	n. ore	Costo unitario orario (1)	Importo
Totale				

- 1) Il costo unitario orario è determinato sulla base degli stipendi percepiti mensilmente, desumibili dai libri paga (al lordo degli oneri contributivi ed assicurativi), per ciascuno dei nominativi di coloro che hanno operato nelle rispettive giornate indicate nel prospetto.

**F) SPESE GENERALI (nella misura massima del 5% della somma delle voci di spesa A+B+C+D+E)**

Totale \_\_\_\_\_

(IL DETTAGLIO DI TALI SPESE E' DA SPECIFICARE NELLA RELAZIONE TECNICA)

**TOTALE GENERALE** (somma delle spese di cui ai punti A + B + C + D + E + F)

€.....

Luogo e data .....

Firma .....

ATTENZIONE: La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta in carta semplice, deve essere corredata della fotocopia di un documento d'identità (carta d'identità o passaporto) non scaduto del sottoscrittore

**Modello 5**

Da restituire firmato all'indirizzo indicato nel modulo

<b>DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'</b> (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) <b>Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 DPR 445/2000</b>						
<b>A) CLASSIFICAZIONE GIURIDICA</b> (indicare il codice di elenco riportato in allegato)						CODICE
<b>B) DATI FISCALI</b>						
DENOMINAZIONE (come da certificato di iscrizione al Registro delle Imprese o da atto costitutivo/statuto)						
SEDE LEGALE (VIA, NUMERO CIVICO E FRAZIONE)					COMUNE	
CAP	PROV.	CODICE FISCALE		PARTITA IVA	N. ISCRIZIONE R.E.A.	
<b>B1) STATO ATTIVITA' (VEDI nota 1)</b>			ATTIVA DAL	SEGNALAZIONI PARTICOLARI (es. in liquidazione dal, ecc.)		
<b>B2) LEGALE</b>		COGNOME E NOME			CODICE FISCALE	
<b>RAPPRESENTANTE</b> che sottoscrive il modulo		IN QUALITÀ DI (es. amm.re unico, presidente cons. di amm.ne, titolare, ecc.)				
<b>SOLO PER LE DITTE INDIVIDUALI</b>				LUOGO E DATA DI NASCITA DEL TITOLARE		
<b>SOLO PER GLI ISTITUTI DI CREDITO</b>				CODICE ABI		CODICE CAB
<b>TESORIERE</b> (solo per gli enti pubblici)			DENOMINAZIONE			CODICE ABI
						CODICE CAB

Nota 1 - Indicare la data di inizio dell'attività e/o situazioni particolari come risultanti dal certificato di iscrizione alla CCIAA.

chiede che al pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione Regionale si provveda mediante:

**C) MODALITA' DI PAGAMENTO**

<input type="checkbox"/>	<b>versamento in contanti con quietanza diretta di</b> (nome, titolarità, data e luogo di nascita della persona che si presenterà all'incasso)				
<input type="checkbox"/>	<b>versamento con quietanza del Tesoriere</b> (per gli enti pubblici)				
	ISTITUTO DI CREDITO				
	AGENZIA				
PAESE	CIN	CIN	ABI	CAB	CONTO CORRENTE
	EUR				
<input type="checkbox"/>	<b>Assegno di traenza non trasferibile intestato al creditore</b> (fino a € 999,00 e solo per persone fisiche)				
<input type="checkbox"/>	da inviare all'indirizzo sopra indicato				
<input type="checkbox"/>	da inviare al seguente indirizzo (indicare indirizzo se diverso da quello sopra indicato)				
<input type="checkbox"/>	<b>accredito sul c/c bancario o BancoPosta intestato al creditore (VEDI nota 2)</b>				
	ISTITUTO DI CREDITO				AGENZIA
PAESE	CIN	CIN	ABI	CAB	CONTO CORRENTE
	EUR				
Eventuali indicazioni per beneficiari esteri					
<input type="checkbox"/>	<b>versamento sul c/c postale intestato al creditore</b>				





## NOTE PER LA COMPILAZIONE

## A) CLASSIFICAZIONE GIURIDICA DEI SOGGETTI BENEFICIARI

codice	descrizione	codice	descrizione
	<b>Settore privato</b>		
100	Famiglie		
210	esercizio arti e professioni		
211	Imprese private individuali		
212	Imprese private societarie		
213	consorzi di imprese		
215	Imprese agricole individuali		
220	Imprese cooperative		
221	consorzi di cooperative		
222	Imprese agricole societarie		
223	Imprese agricole cooperative		
224	consorzi di imprese agricole		
601	associaz. e istituz.private senza fine di lucro		
	<b>Settore bancario</b>		
240	istituti di credito agrario-fondario-edilizio		
241	banca d'italia e istituti di credito di diritto pubblico		
242	Banche di interesse nazionale		
243	Aziende ordinarie di credito		
244	ditte bancarie		
245	Banche popolari e cooperative		
246	casse di risparmio e monti di credito su pegno		
247	altre aziende di credito		
248	casse rurali e artigiane		
249	istituti di credito speciale		
	<b>Settore pubblico sottosistema nazionale</b>		
231	enti pubblici nazionali economici-aziende autonome		
232	Società a prevalente capitale pubblico statale		
233	Società a prevalente capitale pubblico statale indiretto		
741	enti pubblici nazionali non economici		
910	stato ed altri enti dell'amm.ne centrale		
930	enti mutuo previdenziali		
	<b>Settore pubblico sottosistema locale</b>		
310	Comuni		
312	Comuni extra Regione		
320	comunita' montane		
322	comunita' montane extra Regione		
330	Province		
332	province extra Regione		
340	consorzi misti (pubblico/privato)		
350	enti pubblici locali dell'amm.ne statale		
360	consorzi di enti locali		
361	Agenzie locali		
362	istituzioni degli enti locali (lett.d art.22 l.142/90)		
365	unioni di comuni (art.26 l.142/90)		
410	Aziende speciali degli enti locali		
411	Aziende pubbliche di servizi alla persona		
430	Società a prevalente capitale pubblico locale		
431	Società a prevalente capitale regionale		
510	Aziende unite' sanitarie locali		
512	Aziende uu.ss.II. extra regione e ospedaliere		
520	enti ed aziende regionali		
530	altri enti pubblici locali non economici		
531	altri enti pubblici locali economici		
532	enti a struttura associativa		
700	consorzi di bonifica		
800	Camere di commercio		
920	Regioni		
750	enti pubblici stranieri		
603	fondazioni di livello regionale		
604	fondazioni di livello subregionale		

## Modello 6

Da restituire firmato all'indirizzo indicato nel modulo

**DICHIARAZIONE DI ASSOGGETTABILITA' ALLA RITENUTA D'ACCONTO DEL 4% IRPEF/IRES SUI  
CONTRIBUTI CONCESSI DALLA REGIONE AD IMPRESE IN CONTO ESERCIZIO  
(Ai sensi dell'art. 28 – comma 2 - D.P.R. 600/73)  
Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 DPR 445/2000)**

<b>1. CLASSIFICAZIONE GIURIDICA</b> <i>(indicare il codice di elenco riportato in allegato)</i>			CODICE	
<b>IL/LA SOTTOSCRITTO/A</b>				
COGNOME E NOME			CODICE FISCALE	
LUOGO E DATA DI NASCITA				
<b>IN QUALITÀ DI</b> <i>(es. amm.re unico, presidente cons. di amm.ne, titolare, ecc.)</i> ..... DEL SEGUENTE ENTE/DITTA/SOCIETA'				
DENOMINAZIONE <i>(come da certificato di iscrizione al Registro delle Imprese o da atto costitutivo/statuto)</i>				
SEDE LEGALE (VIA, NUMERO CIVICO E FRAZIONE)			COMUNE	
CAP	PROV.	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	N. ISCRIZIONE R.E.A.
Tel .....		Fax	E Mail	

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che la che la Regione Emilia Romagna si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese,

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità che, ai fini dell'applicazione della ritenuta di acconto del 4% prevista dal comma 2 dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 di cui alla Delibera di Giunta/Determinazione Dirigenziale n° ..... del .....(Provvedimento amministrativo di concessione), è da considerarsi come segue:

**A. SOGGETTO A RITENUTA** (RIVESTE IL CARATTERE DI SOGGETTO PASSIVO **IRPEF** - AI SENSI DEGLI ART. 2, 5 E 55 DEL D.P.R. 22/12/86 N. 917

**B. SOGGETTO A RITENUTA** (RIVESTE IL CARATTERE DI SOGGETTO PASSIVO **IRES** - AI SENSI DELL'ART. 73 DEL D.P.R. 22/12/86 N. 917

**C. NON SOGGETTO A RITENUTA IN QUANTO:**

il soggetto beneficiario del contributo non esercita, neppure in modo occasionale, attività configurabili nell'esercizio di impresa ai sensi del comma 2 art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 e dell' art. 32 del D.P.R. n. 917/86;

il soggetto beneficiario del contributo è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS ai sensi del comma 1 art. 16 D.Lgs. n. 460/1997;

il soggetto beneficiario del contributo è un'organizzazione di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 iscritta nei registri istituiti dalle Regioni ai sensi del combinato disposto dal comma 8 art. 10 e dal comma 1 art. 16 del D.Lgs. n. 460/1997;

il soggetto beneficiario del contributo è un'Associazione o un Ente operante in campo musicale ai sensi del combinato disposto dal comma 2 art. 2 della Legge n. 54/1980 e dalla Legge n. 800/1967;

il soggetto beneficiario del contributo è una cooperativa sociale di cui alla Legge n. 381/1991 ai sensi del combinato disposto dal comma 8 art. 10 e dal comma 1 art. 16 del D.Lgs. n. 460/1997;

altri motivi di esenzione (specificare il titolo ed il riferimento normativo)

.....

**INDICARE UN NOMINATIVO CUI RIVOLGERSI PER EVENTUALI CHIARIMENTI**

COGNOME E NOME

TELEFONO

FAX

INDIRIZZO E-MAIL

Si fa riserva di revocare in qualsiasi momento la volontà espressa con la presente o di apportare alla medesima le variazioni opportune, mediante tempestiva comunicazione scritta indirizzata a codesta Amministrazione.

Informativa ai sensi dell'art. 13 Dlgs 30/06/2003 n. 196 – i dati sopraindicati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna anche con l'ausilio di mezzi elettronici e/o autorizzati, esclusivamente per tale scopo. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale alle Risorse Finanziarie e Patrimonio – Regione Emilia-Romagna Viale A. Moro, 18 - 40127 Bologna.

Il sottoscritto consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni false, dichiara che i dati forniti rispondono a verità (art. 76 D.P.R. n. 445/2000).

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

**ALLEGARE:**

COPIA DEL **DOCUMENTO D'IDENTITA'** IN CORSO DI VALIDITA' (qualora la firma non venga apposta in presenza del dipendente – ricevente)

**NOTE PER LA COMPILAZIONE****2. CLASSIFICAZIONE GIURIDICA DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

codice	descrizione	codice	descrizione
	<b>settore privato</b>	332	province extra Regione
100	Famiglie	340	consorzi misti (pubblico/privato)
210	esercizio arti e professioni	350	enti pubblici locali dell'amm.ne statale
211	imprese private individuali	360	consorzi di enti locali
212	imprese private societarie	361	agenzie locali
213	consorzi di imprese	362	istituzioni degli enti locali (lett.d art.22 l.142/90)
215	imprese agricole individuali	365	unioni di comuni (art.26 l.142/90)
220	imprese cooperative	410	aziende speciali degli enti locali
221	consorzi di cooperative	411	aziende pubbliche di servizi alla persona
222	imprese agricole societarie	430	società a prevalente capitale pubblico locale
223	imprese agricole cooperative	431	società a prevalente capitale regionale
224	consorzi di imprese agricole	510	aziende unita' sanitarie locali
601	associaz. e istituz.private senza fine di lucro	512	aziende uu.ss.ll. extra regione e ospedaliere
	<b>settore bancario</b>	520	enti ed aziende regionali
240	istituti di credito agrario-fondario-edilizio	530	altri enti pubblici locali non economici
241	banca d'italia e istituti di credito di diritto pubblico	531	altri enti pubblici locali economici
242	banche di interesse nazionale	532	enti a struttura associativa
243	aziende ordinarie di credito	700	consorzi di bonifica
244	ditte bancarie	800	camere di commercio
245	banche popolari e cooperative	920	Regioni
246	casse di risparmio e monti di credito su pegno	750	enti pubblici stranieri
247	altre aziende di credito	603	fondazioni di livello regionale
248	casse rurali e artigiane	604	fondazioni di livello subregionale
249	istituti di credito speciale		
	<b>settore pubblico sottosistema nazionale</b>		
231	enti pubblici nazionali economici-aziende autonome		
232	società a prevalente capitale pubblico statale		
233	società a prevalente capitale pubblico statale indiretto		
741	enti pubblici nazionali non economici		
910	stato ed altri enti dell'amm.ne centrale		
930	enti mutuo previdenziali		
	<b>settore pubblico sottosistema locale</b>		
310	Comuni		
312	comuni extra Regione		
320	comunità montane		
322	comunità montane extra Regione		
330	Province		

**Modello 7****Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, relativa all'assoggettamento/non assoggettamento ad IVA delle attività di cui al progetto ammesso a contributo ai sensi della Legge Regionale 9 febbraio 2010 , n. 1**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ conscio delle conseguenze previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere, false o mendaci, in qualità di rappresentante di \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_

**DICHIARA CHE**

non esercita attività commerciali ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche e integrazioni.

Conseguentemente, per le attività svolte nell'ambito del progetto ammesso a contributo ai sensi della Legge Regionale 9 febbraio 2010 n. 1, l'IVA non viene recuperata e rappresenta un costo.

Il Legale rappresentante